

DRAMMA FERITO MENO GRAVEMENTE IL VENTENNE ALLA GUIDA. L'USCITA DI STRADA ALL'ALTEZZA DI VIA MURATORI



Lotta per la vita il 23enne dell'incidente di via Sidoli

E' ancora in Rianimazione. L'auto si era schiantata contro un albero

■ Lotta per la vita, nella Rianimazione dell'ospedale Maggiore, il parmigiano di 23 anni rimasto vittima venerdì sera di un terribile incidente stradale in via Sidoli. Sempre ricoverato al Maggiore, ma non in pericolo di vita, il conducente dell'auto, un parmigiano ventenne, che ha riportato ferite serie alle gambe: per estrarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

L'incidente è avvenuto alle 22,10 di venerdì sera quando una Ford Escort Rs che arrivava da via Muratori, si è immessa in via Sidoli, diretta verso via Zarotto. Dalle prime testimonianze pare che l'auto marciasse a forte velocità e che l'autista - complice



forse anche la pioggia - abbia perso il controllo dell'auto proprio nella curva dell'incrocio. L'auto si è schiantata contro un platano al lato della carreggiata e nell'impatto la fiancata sinistra è rimasta semidistrutta.

Subito è scattato l'allarme da parte dei testimoni dello schianto: sul posto sono giunte due ambulanze e un'automedica del 118, due auto e due furgoni antinfortunistica della Polizia municipale e un mezzo dei vigili del fuoco. Questi ultimi sono dovuti intervenire, come detto, per liberare il conducente dalla morsa delle lamiere contorte. Durante l'operazione il ragazzo è rimasto comunque vigile e cosciente. Più gravi sono invece subito apparse le

condizioni dell'unico altro occupante della vettura, il giovane di 23 anni: è stato intubato sul posto e trasportato d'urgenza in Rianimazione. I medici ieri non avevano ancora sciolto la prognosi.

Solo nell'ultimo mese, in via Sidoli sono avvenuti altri due incidenti. Il 14 settembre per fortuna non ha avuto gravi conseguenze un frontale fra due auto all'altezza dell'incrocio con via Zoni: solo ferite lievi per uno dei conducenti. Invece il 19 settembre un pedone è stato investito da uno scooter non lontano dall'incrocio con via Euclide. L'uomo, un 64enne, è rimasto ricoverato in Rianimazione alcuni giorni prima di essere dichiarato fuori pericolo. ♦ m. t.

NOMINE LA SEZIONE PARMA HOST

Cambio al vertice del Lions club: Gamalero presidente

«Le nostre attività filantropiche saranno a sostegno della famiglia»

Caterina Zanirato

■ Cambio ai vertici del Lions club Parma host. Il primo luglio, infatti, è stato eletto il nuovo presidente, Dante Gamalero, che ha festeggiato il passaggio di consegne ufficiale venerdì sera con una cena al circolo il Castellazzo. Gamalero è succeduto a Primo Zancanaro, che ha guidato la sezione nello scorso anno. Durante il discorso di investitura il neopresidente ha indicato quali saranno gli obiettivi futuri: «Al primo posto la ricerca di una maggiore coesione e una più efficace collaborazione con gli altri Lions club - spiega Gamalero - E' mia intenzione, inoltre, rafforzare il settore riservato ai membri più giovani, ovvero i "Leo", senza dimenticare quanto fatto dai membri con maggiore anzianità associativa». Ed alcuni eventi importanti attendono i tanti soci del club più antico per data di fondazione di tutta l'Emilia Romagna: «Organizzeremo due importanti manifestazioni commemorative - prosegue Gamalero - La prima sarà la celebrazione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, la seconda sarà per festeggiare il 50esimo anniversario del gemellaggio stretto con il Lions club di Norimberga». Per quanto riguarda i service per cui il club si impegnerà nella prossima annata, il neopresidente rivela che se-

Oggi dalle 13



A pranzo a Villa Malenchini

■ Oggi a Carignano, nella splendida cornice di Villa Malenchini, appuntamento con la buona tavola di casa nostra. Dalle 13 via all'iniziativa «A pranzo col coltello», con un interessante menù enogastronomico a tema. Per info e prenotazioni, telefonare al numero 0521/7638530.

guiranno principalmente due obiettivi: la valorizzazione dei giovani e un aiuto concreto alle famiglie. «Il tema della famiglia e delle sue problematiche sarà dominante nella prossima annata lionistica - afferma - Le attività filantropiche saranno quindi focalizzate su opere di aiuto e sostegno ai nuclei familiari in difficoltà e di sostegno ai giovani, che vanno valorizzati e trattati con rispetto». Insieme a Gamalero, faranno parte del direttivo di quest'anno Giorgio Beltrami (primo vicepresidente), Matteo Martelli (secondo vicepresidente), Cristian Bertolini (segretario), Alberto Basi (tesoriere), Mario Salvi (cerimoniere), Paolo Musso (segreteria e informazioni). ♦

Sviluppo Risorse per l'Azienda
CISITA
PARMA
Conoscere per competere.

Unione Parmense degli Industriali
Gruppo Imprese Artigiane



CISITA PARMA
via G. Cantelli 5 - Parma
Tel. 0521.226500
cisita@cisita.parma.it
www.cisita.parma.it



Regione Emilia-Romagna



POLI TECNICI
RETE PER LA FORMAZIONE ALTA
E SPECIALISTICA IN EMILIA-ROMAGNA

CISITA, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane, organizza corsi per: "TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI"

(Operazione rif. PA 2010-0981/RER approvato con delibera G.R. n° 828 del 21/06/ 2010)

Il Tecnico Superiore della Trasformazione dei prodotti Agroindustriali è uno specialista che si occupa dell'organizzazione e gestione delle varie fasi del processo produttivo e tecnologico dei prodotti alimentari nel rispetto di precisi standard qualitativi ed economici. Si tratta di un profilo professionale che lavora per l'innovazione sia sul versante della composizione, della qualità e delle caratteristiche dei prodotti, sia sul versante di un continuo miglioramento/adattamento delle risorse tecnologiche e delle strumentazioni tecniche affidate alla sua responsabilità. L'obiettivo del corso è quello di utilizzare al meglio le conoscenze tecnico-scientifiche che si possiedono per poter acquisire le competenze professionali atte a fornire una risposta adeguata alle esigenze di professionalità richieste dal mercato agro-alimentare.

Al termine del percorso formativo, questa figura, potrà essere inserita in aree quali: controllo qualità, progettazione, realizzazione e gestione delle linee di trasformazione. È previsto, previo superamento dell'esame finale, il rilascio del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in Tecnico Superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali.

DESTINATARI - 20 giovani e/o adulti, occupati e disoccupati, in possesso di un diploma tecnico di scuola superiore ovvero del diploma quinquennale di perito chimico, perito agrario, perito industriale per le tecnologie alimentari, tecnico chimico e biologico, perito agroindustriale, maturità scientifica ad indirizzo biologico o in alternativa documentata esperienza lavorativa nel profilo di riferimento. È data la possibilità agli occupati che vogliono aggiornarsi o riqualificarsi di frequentare singoli moduli (UC).

PROVE DI SELEZIONE - L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione attitudinali e motivazionali che si svolgeranno il 6 - 7 e l'8 ottobre 2010. **DURATA** - 1000 ore di cui 400 di stage aziendale e 100 di ProjectWork, dal 14 ottobre 2010 ad aprile 2011.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO - La partecipazione all'attività formativa è completamente gratuita in quanto approvata dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - Asse IV Capitale Umano. Il corso prevede l'obbligo di frequenza con un impegno a tempo pieno per 5 giorni alla settimana.

SCADENZA DELLE ISCRIZIONI - Le domande di iscrizione devono essere redatte su appositi moduli disponibili presso il Cisa o scaricabili dal nostro sito internet e dovranno pervenire entro e non oltre il **30 settembre 2010 ore 18.00**. I corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), di durata annuale, sono realizzati da Enti di Formazione Accreditati in partenariato con un'istituzione scolastica, un'università e una o più imprese. Approvati dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, fanno parte dei Poli Tecnici che raccolgono e valorizzano le vocazioni dei diversi territori dell'Emilia-Romagna. I Poli offrono ai giovani e agli adulti, occupati, disoccupati e inoccupati, una rete stabile ed articolata di formazione alta, specialistica e superiore per acquisire le professionalità e le competenze tecniche e scientifiche richieste dal mercato del lavoro regionale e indispensabili per lo sviluppo e la competitività del sistema economico. Sito: www.emiliaromagnasapere.it. **PER INFORMAZIONI: Dott.ssa Daniela Sartori - sartori@cisita.parma.it**

"TECNICO DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO AZIENDALE"

(Operazione rif. PA 2010-982/RER approvato con delibera G.R. n° 828 del 21/06/ 2010)

Il Tecnico dei progetti di innovazione e di sviluppo aziendale è un esperto nelle metodologie e nelle tecniche di project management e in particolare nell'ambito dei progetti di innovazione ed opera all'interno dell'organizzazione aziendale in sinergia con le diverse funzioni aziendali. Ha solide conoscenze multidisciplinari e competenze specifiche inerenti l'applicazione di metodologie e tecniche di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle attività, dei tempi e dei costi dei progetti.

Il corso è finalizzato a dare da una parte strumenti concettuali per saper individuare, analizzare e gestire processi di innovazione e dall'altra a fornire strumenti e metodologie di gestione dei progetti di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico. L'intento del corso è di offrire al nostro sistema produttivo delle figure professionali altamente specializzate in grado di operare attivamente nelle imprese per il loro sviluppo competitivo intervenendo nei processi di innovazione. Al termine del percorso è previsto, previo superamento dell'esame finale, il rilascio del Certificato di Qualifica Professionale ai sensi LR 12/2003 in Tecnico Esperto nella Gestione di Progetti.

DESTINATARI - 12 giovani/adulti occupati e disoccupati in possesso del titolo di laurea triennale nelle seguenti discipline: ingegneria, economia, scienze e tecnologie alimentari o lauree affini. È richiesta la conoscenza base della lingua inglese. Possono partecipare anche imprenditori, responsabili tecnici, addetti alla ricerca & sviluppo e progettisti.

PROVE DI SELEZIONE - L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione attitudinali e motivazionali che si svolgeranno il 12 e il 13 ottobre 2010.

DURATA - 300 ore di cui 80 di stage aziendale e 16 di Project Work, dal 18 ottobre 2010 al 30 marzo 2011.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO - La partecipazione all'attività formativa è completamente gratuita in quanto approvata dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - Asse IV Capitale Umano. Il corso prevede l'obbligo di frequenza e l'organizzazione del calendario terrà conto delle esigenze dei partecipanti.

SCADENZA DELLE ISCRIZIONI - Le domande di iscrizione devono essere redatte su appositi moduli disponibili presso il Cisa o scaricabili dal nostro sito internet e dovranno pervenire entro e non oltre l'8 ottobre 2010 ore 18.00. I Corsi di Formazione Alta e Superiore sono realizzati da Enti di Formazione in partenariato con le imprese e con gli altri soggetti del sistema scolastico e universitario. Approvati dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, fanno parte dei Poli Tecnici che raccolgono e valorizzano le vocazioni dei diversi territori dell'Emilia-Romagna. I Poli offrono ai giovani e agli adulti, occupati, disoccupati e inoccupati, una rete stabile ed articolata di formazione alta, specialistica e superiore per acquisire le professionalità e le competenze tecniche e scientifiche richieste dal mercato del lavoro regionale e indispensabili per lo sviluppo e la competitività del sistema economico. **PER INFORMAZIONI: Dott.ssa Annalisa Roscelli - roscelli@cisita.parma.it**